



PSQ 014 Approvvigionamenti – Mod. 1 Rev. 0

lc_tn / 2023 / 5.4 / SM Repertorio determine del dirigente scolastico

Oggetto: Adozione dell'atto organizzativo interno relativo all'applicazione dei meccanismi di cui agli articoli 25 e 26 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premesso che,

con deliberazione n. 530 del 27 marzo 2023 la Giunta provinciale ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2023-2025 (di seguito Piano);

L'articolo 9 del Piano disciplina la mappatura dei processi e il trattamento del rischio di corruzione e stabilisce, in particolare, che ogni dirigente cura l'aggiornamento o, in caso di nuova istituzione scolastica o formativa, l'adozione di una scheda di analisi e valutazione del rischio della corruzione per ogni processo individuato dal RPCT all'interno delle aree indicate nei commi 4 e 5 dello stesso articolo;

L'articolo 9, comma 10, del Piano, ha previsto nella sezione III del medesimo, una serie di misure generali da applicare a tutti i processi mappati dalle istituzioni scolastiche e formative, per cui ai processi a rischio basso sono applicate le medesime misure applicabili ai processi a rischio medio;

Ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettere a), b), c) e d), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), il RPCT all'art. 24 del Piano, ha confermato l'individuazione, tra l'altro, delle seguenti attività, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione a cui applicare le misure previste dagli articoli 25 e 26, oltre alle misure generali:

1. assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti - area organizzazione del servizio scolastico;
2. procedure di acquisizione di beni e servizi per un importo inferiore a 5.000 euro - area contratti pubblici

Con circolare n. 1/2023, n. prot 377289 di data 18 maggio 2023, sono state fornite indicazioni in merito al Piano ed è stato ricordato che si deve procedere all'aggiornamento della mappatura dei processi a seguito del verificarsi di almeno una delle seguenti circostanze, previste dall'articolo 9, comma 6, del medesimo Piano:

- modifica degli assetti organizzativi (ad es. cambi di personale, differente distribuzione delle competenze, assegnazione di nuovo personale da formare, ecc. -) dell'istituzione tali da comportare una differente analisi e valutazione del rischio della corruzione nei diversi processi indicati nei commi 4 e 5 dell'articolo 9 del Piano;
- nel caso in cui vi siano uno o più processi da gestire all'interno di quelli indicati nei commi 4 e 5 dell'articolo 9 del Piano, precedentemente non esistenti e quindi non mappati dall'istituzione;
- entrata in vigore di una modifica della disciplina relativa allo svolgimento di uno o più processi;
- in ogni altro caso in cui un fatto o una norma sopravvenuti incidono sull'analisi dei rischi corruttivi;
 - nel caso di cambio del dirigente assegnato all'istituzione.

L'articolo 25 del Piano disciplina, nell'ambito delle misure specifiche di prevenzione della corruzione, la tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle





decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione, stabilendo che le comunicazioni tra istituzione scolastica e formativa provinciale e soggetto interessato si svolgono con modalità telematiche in modo da garantire la trasparenza e la tracciabilità delle comunicazioni e prevedendo l'applicazione di meccanismi regolata dal dirigente dell'istituzione con proprio atto organizzativo interno;

L'articolo 26 del Piano disciplina, sempre nell'ambito della misure specifiche di prevenzione della corruzione, i meccanismi alternativi di formazione, esecuzione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, prevedendo la possibilità nelle attività a maggior rischio di corruzione, il cui svolgimento non consente l'introduzione di modalità telematiche esclusive di comunicazione tra l'Amministrazione e gli interessati, che il dirigente competente individui e regolamenti, con proprio atto organizzativo interno, meccanismi di prevenzione alternativi;

L'art. 27 del Piano prevede che "I dirigenti trasmettono al personale dell'istituzione e al RPCT gli atti organizzativi adottati per l'applicazione delle misure specifiche di prevenzione nelle attività individuate dal RPCT all'articolo 24, comma 2, quali attività a rischio alto di corruzione e in quelle attività risultate esposte a rischio alto di corruzione, a seguito dell'aggiornamento della mappatura dei processi, e ne curano la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" alla sottosezione di primo livello "Altri contenuti – Dati ulteriori";

Con determinazione n. 52 di data 22 maggio 2023, è stato effettuato l'aggiornamento della mappatura ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del Piano 2023-2025;

Tutto ciò premesso

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4, avente ad oggetto "Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5");

Vista la deliberazione A.N.AC. n. 430 del 13 aprile 2016 recante "Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

Vista la deliberazione A.N.AC. n. 1310 del 28 dicembre 2016, avente ad oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016";

Vista la deliberazione A.N.AC. n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione del "Piano Nazionale Anticorruzione 2019";

Vista la deliberazione A.N.A.C. n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione del "Piano Nazionale Anticorruzione 2022";

Visti tutti gli altri atti e disposizioni citati in premessa;

d e t e r m i n a

di stabilire che, per i motivi esposti in premessa, nell'attività di:

1. assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti - area organizzazione del servizio scolastico;
 2. procedure di acquisizione di beni e servizi per un importo inferiore a 5.000 euro - area contratti pubblici
- le comunicazioni tra istituzione e soggetto interessato si svolgono con modalità telematiche in modo da garantire la trasparenza e la tracciabilità delle comunicazioni;





Liceo "Andrea Maffei"

• Viale Lutti, 7 - 38066 Riva del Garda (TN) • Tel 0464553511 • Fax: 0464552316 • mail: segr.liceo.maffei@scuole.provincia.tn.it

- l'interessato, all'atto della presentazione della domanda, dichiara di impegnarsi a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti;
 - l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale inoltrare eventuali richieste di informazioni è reso noto sul sito web dell'istituzione;
 - all'atto dell'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento, ogni soggetto competente dichiara gli eventuali contatti diretti avuti con i soggetti interessati, anche al di fuori dell'orario di lavoro;
3. di definire, per i motivi esposti in premessa, per le attività di cui al punto 2., le seguenti misure alternative rispetto alla esclusiva modalità telematica di comunicazione tra l'Amministrazione e gli interessati:
- la candidatura dovrà pervenire, in via preferenziale, utilizzando la casella di posta elettronica certificata del Liceo: l'interessato provvederà, all'atto della presentazione della domanda, una dichiarazione in cui si impegna a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti;
 - tracciabilità delle relazioni che intercorrono tra il Liceo ed i candidati interessati alla selezione mediante l'utilizzo della posta elettronica istituzionale, evitando possibilmente il contatto telefonico diretto e l'accesso fisico ai locali del Liceo;
 - la valutazione delle candidature viene effettuata sulla base di requisiti, essenziali e non discriminatori, necessari per la copertura delle posizioni vacanti, definiti precedentemente all'avvio della ricerca, nonché attraverso l'adozione di criteri di valutazione predeterminati ed obiettivi, così da consentire la verifica delle effettive competenze dei candidati;
 - il processo di ricerca e selezione deve prevedere: il confronto di più soggetti candidati idonei rispetto ai requisiti richiesti; il coinvolgimento di più soggetti interni per una valutazione condivisa delle capacità tecnico-professionali e attitudinali delle risorse esaminate; l'applicazione di opportune policy di rotazione;
 - la verifica, anche mediante autocertificazione, circa l'assenza di conflitti di interesse tra chi effettua la selezione o una sua fase e il candidato ;
 - la verifica, anche mediante autocertificazione, dei rapporti del candidato con la Pubblica Amministrazione;
 - presenza di una procedura di qualifica degli operatori economici e consulenti che preveda la verifica del possesso di opportuni requisiti di ammissibilità, anche in materia di affidabilità e onorabilità di controparte;
 - presenza di meccanismi di verifica circa l'assenza di conflitto di interessi anche tramite autodichiarazione ;
 - utilizzo in via prioritaria del processo di e-procurement che garantisce un'adeguata segregazione delle funzioni tra il soggetto che manifesta l'esigenza, il soggetto che segue il processo di aggiudicazione/negoziazione e contrattualizzazione, il soggetto che si occupa del controllo dell'esecuzione contrattuale;
 - presenza di un processo periodico di pianificazione del budget di spesa in base al quale possono essere attivate le singole richieste di acquisto;
 - motivazione e formalizzazione delle richieste di acquisto;
 - coerenza delle richieste di acquisto con i reali fabbisogni e con il livello di qualità richiesto, con i tempi previsti per il consumo o l'impegno delle prestazioni, con i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e tracciabilità;





Liceo "Andrea Maffei"

• Viale Lutti, 7 - 38066 Riva del Garda (TN) • Tel 0464553511 • Fax: 0464552316 • mail: segr.liceo.maffei@scuole.provincia.tn.it

- presenza di un processo di monitoraggio degli acquisti finalizzato a verificare che non ricorrano condizioni di frazionamento degli acquisti o di acquisti ricorrenti con richieste particolarmente restrittive;
- nell'espletamento delle procedure di affidamento è fatto divieto di fornire e/o divulgare documenti, dati e informazioni suscettibili di procurare, anche in via differita, un indebito interesse e/o vantaggio diretto o indiretto anche a uno solo tra gli operatori economici coinvolti;
- rispetto nelle procedure di affidamento dei criteri e dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento e proporzionalità;
- tracciabilità delle relazioni che intercorrono tra la stazione appaltante e l'operatore economico interessato alla procedura di affidamento mediante l'utilizzo esclusivo della posta elettronica istituzionale, evitando quindi il contatto telefonico diretto;
- nell'ambito delle relazioni tra la stazione appaltante e l'operatore economico è fatto divieto di instaurare contatti confidenziali diretti e l'accesso fisico ai locali da parte dei medesimi operatori;
- rispetto dei principi dei cui al codice di comportamento e delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione;

4. di trasmettere al RPCT il presente provvedimento e di procedere alla pubblicazione dello stesso nel sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti - dati ulteriori".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Prof. Paolo Andrea Buzzelli -

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Si dà atto che ai sensi dell'articolo 4 della Legge Provinciale 30/11/1992, n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 entro 120 giorni e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 2 lett. B) della legge 06/12/1971, n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale.

Il presente provvedimento è reso pubblico in applicazione dall'art. 31 e seguenti della Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23

